

Codice A1820C

D.D. 18 dicembre 2025, n. 2682

Pratica VCPO323 - Provincia di Vercelli - Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale in sanatoria (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per gli interventi di rifunionalizzazione dell'asta Torrente Sessera dalla confluenza con il Fiume Sesia alla Frazione Zuccaro e per il mantenimento dell'occupazione demaniale relativa al ponte di Born..



ATTO DD 2682/A1820C/2025

DEL 18/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCPO323 - Provincia di Vercelli - Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale in sanatoria (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per gli interventi di rifunionalizzazione dell'asta Torrente Sessera dalla confluenza con il Fiume Sesia alla Frazione Zuccaro e per il mantenimento dell'occupazione demaniale relativa al ponte di Bornate esistente e alla realizzazione della quarta campata, in Comune di Borgosesia (VC).

Visto che in data 08/07/2025 con nota prot. n. 20668 la Provincia di Vercelli, Settore Ambiente e Territorio, Servizio VIA, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per l'approvazione del progetto definitivo "Interventi di rifunionalizzazione dell'asta Torrente Sessera dalla confluenza con il Fiume Sesia alla Frazione Zuccaro", nell'ambito della quale risulta necessario il rilascio dell'autorizzazione idraulica e l'approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale in sanatoria ai sensi dell'art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022, per il mantenimento dell'occupazione demaniale relativa al ponte di Bornate esistente e la realizzazione della quarta campata, in Comune di Borgosesia, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla nota di convocazione.

Visto che con nota prot. n. 35058/2025 del 02/12/2025 la Provincia di Vercelli ha convocato per il giorno 19/12/2025 la seduta conclusiva della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 e s.m.i.

Preso atto che alla Conferenza dei Servizi la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, è stata convocata per l'interferenza con le acque pubbliche di competenza del Settore.

Esaminata la documentazione progettuale predisposta dallo Studio Rosso Ingegneri Associati s.r.l. di Torino, in qualità di Capogruppo di un Associazione temporanea di Professionisti, e firmata dal

Prof. Ing. Maurizio Rosso, Ing. Luca Magni e Ing. Fabio Ambrosio, dalla quale emerge che il manufatto in questione è soggetto al Regio Decreto n. 523/1904 e che l'intervento in progetto consiste nella realizzazione della quarta campata mediante un'opera con travi prefabbricate, provvedendo successivamente al rivestimento delle porzioni a vista riprendendo la forma e l'aspetto delle campate esistenti.

Visto che l'attraversamento esistente, soggetto a regolarizzazione idraulica e demaniale, a seguito della realizzazione della quarta campata non risulta comunque idraulicamente adeguato rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C 5.1.2.3 delle N.T.C. 2018, poiché la portata con $Tr = 200$ anni comporta un franco idraulico rispetto ai $2/3$ della sezione ad arco delle campate pari a 0,79 m. senza il rispetto del valore minimo, definito dal punto 5.1.2.3 delle N.T.C. 2018 pari a 1,5 m. e pertanto, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, il richiedente dovrà ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2 della Direttiva sopracitata, come esplicitato nel dispositivo della presente determinazione all'Art. 2 del disciplinare ad essa allegato.

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione di progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Visto che in data 26 agosto 2025 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Visto che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali integrati la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Sessera e compatibilmente con l'osservazione delle condizioni di esercizio transitorio.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni di esercizio transitorio del ponte a cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi a firmare il disciplinare, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Visto che ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento 10/R/2022 nel caso di concessioni richieste dagli Enti Locali, per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, non si fa luogo alla pubblicazione per la presentazione di domande concorrenti.

Visto che la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, ha stabilito l'esenzione del pagamento del canone demaniale per ponti, ponticelli, guadi, passerelle e attraversamenti viari in genere di proprietà delle Province.

Visto l'art. 11, comma 4, del regolamento 10/R/2022 che stabilisce che le province sono esonerate dal versamento della cauzione infruttifera a garanzia dell'opera.

Visto che gli Enti Locali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del regolamento 10/R/2022 sono esentati dal versamento delle spese di istruttoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del Fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 e aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 4/2009: "Gestione e promozione economica delle foreste";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R: "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R,

4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R";

- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- punto 5.1.2.3 delle N.T.C. 2018 approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018;
- punto C 5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7/C.S.LL.PP., di applicazione delle N.T.C. 2018;
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del P.N.R.R. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

Di accordare alla Provincia di Vercelli la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento dell'occupazione demaniale relativa al ponte di Bornate esistente e alla realizzazione della quarta campata, in Comune di Borgosesia (VC) e di prendere atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione di progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale

recante: “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”.

Di assentire il mantenimento dell'attraversamento in oggetto, di proprietà della Provincia di Vercelli, e viste le risultanze delle verifiche idrauliche di autorizzare idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 la realizzazione dei lavori di realizzazione della quarta campata del ponte di Bornate sul Torrente Sessera nel Comune di Borgosesia (VC), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione, a carico della Provincia di Vercelli, in qualità di Ente proprietario del manufatto, delle condizioni di esercizio transitorio riportate nel presente provvedimento e nel Disciplinare allegato:

1. dovrà essere previsto idoneo piano di manutenzione in corrispondenza del tratto di alveo oggetto di allargamento in corrispondenza della quarta campata del ponte, al fine di garantire l'ufficienza della sezione di deflusso;
2. programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, nonché a monte e a valle del medesimo, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, e indicare i soggetti responsabili;
3. definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
4. così come indicato al paragrafo 10.2.1 della Relazione Generale di progetto, definizione dei tempi medi di preannuncio della piena direttamente correlati al tempo di corrivazione, che per la sezione del ponte di Bornate è dell'ordine di 4,5 ore e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena (monitorando il livello idrometrico registrato al ponte di Pianceri, localizzato alcuni chilometri a monte dell'impalcato in oggetto e verificando i bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da Arpa), ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
5. installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte;
6. indicazione del soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza;
7. programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera. Le stesse condizioni sono trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di Protezione Civile, ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225.

Di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la realizzazione dei lavori di costruzione della quarta campata del ponte di Bornate sul Torrente Sessera in comune di Borgosesia (VC), mediante un'opera con travi prefabbricate, provvedendo successivamente al rivestimento delle porzioni a vista riprendendo la forma e l'aspetto delle campate esistenti, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. la scala di risalita dell'ittiofauna, atteso che risulta impostata su terreni alluvionali ghiaioso-sabbioso-ciottolosi, dovrà essere dotata di idonee modalità di ancoraggio profondo;
- c. la soglia in massi prevista a valle della scala di risalita, atteso che risulta anch'essa impostata su terreni alluvionali ghiaioso-sabbioso-ciottolosi, dovrà essere dotata di idonee modalità di ancoraggio profondo e di ammorsamento alla scogliera in sponda destra;

- d. le tavole esecutive relative ai due punti precedenti dovranno essere trasmesse a questo Settore per presa d'atto;
- e. la lunghezza dei micropali previsti all'interno della spalla destra esistente con adeguamento a nuova pila in alveo per la quarta campata del ponte, nonché dei micropali di fondazione della nuova spalla destra, dovrà essere opportunamente verificata in fase esecutiva, al fine di garantirne la piena funzionalità;
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- h. il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale;
- i. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- j. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Biella e il Servizio Caccia, Pesca, Funghi e Tartufi della Provincia di Vercelli ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010, modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- k. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- m. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- n. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- o. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- p. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dal provvedimento finale della Conferenza dei Servizi, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- q. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC, con congruo anticipo, a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- r. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- s. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere oggetto del presente provvedimento, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- t. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere/interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- u. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- v. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Per quanto attiene l'eventuale realizzazione di un attraversamento temporaneo dell'alveo del torrente Sessera, durante il periodo di cantierizzazione per la realizzazione della quarta campata del ponte di Bornate, con la messa in opera di un guado o un ponte Bailey, si prescrive che tale opera dovrà ottenere da parte dello scrivente Settore un provvedimento di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve ai sensi del Regolamento regionale 10/R/2022.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, il versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del provvedimento unico di concessione emesso in esito alla conferenza dei servizi;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale avrà inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e della firma del disciplinare contenente le condizioni di esercizio transitorio del ponte;
- c. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- d. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- e. la durata della concessione in anni 30 dalla firma del disciplinare, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Di approvare lo Schema di Disciplinare, contenente le condizioni di esercizio transitorio del ponte sopra richiamate, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di prendere atto che la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, stabilisce l'esenzione del pagamento del canone demaniale per ponti, ponticelli, guadi, passerelle e attraversamenti viari in genere di proprietà delle Province, che gli Enti Locali ai sensi dell'art. 11, comma 4, del regolamento 10/R/2022 sono esonerati dal versamento della cauzione infruttifera e ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del regolamento 10/R/2022 sono esentati dal versamento delle spese istruttorie.

Il presente provvedimento, costituisce autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Il presente atto è inviato alla Provincia di Vercelli, amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza dei Servizi relativa agli interventi di rifunzionalizzazione dell'asta Torrente Sessera dalla confluenza con il Fiume Sesia alla Frazione Zuccaro e per il mantenimento dell'occupazione demaniale relativa al ponte di Bornate esistente e alla realizzazione della quarta campata, in Comune di Borgosesia (VC), che dovrà trasmettere al Settore Tecnico di Biella e Vercelli il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi stessa.

Copia del presente atto è inviato al Comune di Borgosesia per gli adempimenti di competenza e in particolare per l'aggiornamento nel Piano di Protezione Civile Comunale del ponte di Bornate con le condizioni di esercizio provvisorio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. G. Adorno)
(Dott. M. Cressano)
(Geom. Eligio Di Mascio)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli